

Biomasse, Minambiente: estendere Conto termico fino al 2030

Il ministero dell'Ambiente proporrà al ministero dello Sviluppo economico l'estensione "almeno fino al 2030" degli incentivi del Conto termico per la sostituzione delle caldaie a biomassa con impianti, sempre a biomassa, con classi di qualità più elevate, sulla base del decreto 7 novembre 2017, n. 186. Lo prevede il protocollo firmato dal ministero con [Aie](#), l'associazione che rappresenta la filiera delle biomasse termiche.

Il protocollo, si legge nella nota Minambiente, è "finalizzato a promuovere l'adozione di azioni e iniziative per la riduzione delle emissioni, in particolare di materiale particolato e Benzo(a)pirene, degli impianti alimentati a biomasse legnose".

Il ministero dovrà inoltre proporre al Mise di modificare il decreto sul Conto termico per "condizionare l'incentivazione della sostituzione degli impianti termici alimentati a legna da ardere, bricchetti e cippato alla certificazione di tali biocombustibili solidi in conformità alle norme tecniche di riferimento (ISO UNI EN 17225 parti 3, 4 e 5) da parte di organismi di certificazione, nonché al rispetto di idonee

forme di tracciabilità e di criteri di sostenibilità ambientale volti ad assicurare, a parità di energia prodotta, una riduzione delle emissioni di inquinanti e di biossido di carbonio". L'impegno del ministero riguarda anche l'aggiornamento del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, relativamente alla qualificazione degli installatori di impianti alimentati a fonti rinnovabili, con l'obiettivo di migliorare gli attuali percorsi formativi obbligatori, e a dare notizia sul proprio sito istituzionale circa le campagne informative organizzate e promosse da [Aie](#).

Da parte sua, l'associazione si impegna l'associazione ad attivare campagne di formazione per installatori e manutentori e di informazione per i clienti finali su buone pratiche e inquinamento, a promuovere investimenti in ricerca e sviluppo, e a mettere a disposizione del ministero i dati sui volumi di vendita delle diverse categorie di caldaie, in funzione della tecnologia utilizzata, della taglia e del tipo di combustibile, e sui consumi delle diverse categorie di biomassa, oltre ad altri eventuali dati in merito all'efficienza e alle emissioni prodotte.

